Campo della Tana, Castello 2126/A, Venice

September 11th to November 23rd, 2008

NEXT GENE 20

第11屆威尼斯建築雙年團

COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione: 11 settembre; ore 13.30

Anteprima per la stampa: 11 - 13 settembre; orario 10.00 - 19.00

Apertura al pubblico: 11 settembre - 23 novembre; orario 10.00 - 18.00

Sede: Arsenale, Campo della Tana, Castello 2126/A, Venice

Organizzazione: Arte Communications

Commissario: Paolo De Grandis

Curatori: Yu-Tung Liu (Asia University and NCTU) and Tai-Nien Lu (Genuine Group)

Espositori:

20 Next-Gene Houses:

Kengo Kuma, MVRDV, David Chun-Tei Tseng, lan+, Ray Chen, Toshiko Mori, Shu-Chang Kung, Yung Ho Chang, Irving Huang, Fernando Martin Menis, Akihisa Hirata, Jay Wen-Chieh Chiu, Sheng-Yuan Huang, Kyle Chia-Kai Yang, GRAFT, JDS, Hsueh-Yi Chien, Kris Yao, Hailim Suh, Yu-Tung Liu.

10 Beyond-Houses:

Chor-Kheng Lim, Sheng-Chuan Kuo, Zi-ru Chen, Wei-Yen Shao, and six NCTU Students.

Sponsor: Genuine Group, Taiwan; Asia University, Taiwan; National Chaio Tung University, Taiwan

La casa oltre le mura

Aaron Betsky

L'architettura può farci sentire a casa nel mondo moderno fornendoci semplicemente tutti gli strumenti con i quali costruire un'abitazione. La casa unifamiliare è l'affermazione più pura di ciò che ci offre rifugio nel mondo, non solo proteggendoci dagli elementi, ma anche garantendoci la privacy, oltre a fungere da punto nodale di molti sistemi, soprattutto tecnologici, che ci permettono di abitare il mondo assicurandoci acqua, elettricità, scarichi, collegamento a mezzi di comunicazione, ecc. Nell'architettura abitativa, questi impianti diventano integrati e nascosti, mentre la protezione si esprime attraverso il tetto. Ma un'abitazione va ben oltre. Ci conferisce un'identità che la permane anche in nostra assenza. Contestualizza i nostri rapporti con il mondo esterno. Offre spazio per le tante attività della vita quotidiana coreografandone il rapporto con lo spazio. Diventa, infine, una versione coerente di noi nella collettività e nella realtà.

A volte tutto questo non basta, a volte è troppo. Le abitazioni sfruttano enormi quantità di risorse naturali, isolandoci dal mondo circostante, lasciandoci ripiegati internamente sui nostri monitor e schermi televisivi, definendoci come abitanti solitari o membri di un nucleo familiare, e non come parte di una società, costringendo i nostri rapporti sociali e stabilendo rapporti fossilizzati spazialmente. Non ci offrono mai la quantità di spazio che sogniamo. Sostituiscono pavimenti alla terra, soffitti al cielo e vetrate all'orizzonte. Quanto più cercano di collegarci al mondo attorno a noi, tanto più le loro pareti, le loro porte e i loro tetti ci scollegano e ci isolano.



Campo della Tana, Castello 2126/A, Venice

September 11th to November 23rd, 2008

NEXT GENE 20

第11屆威尼斯建築雙年展

Le abitazioni del progetto Next Gene sono esperimenti che cercano di superare il normale concetto abitativo semplificandolo. Sono prototipi di una nuova tipologia derivante da un esercizio in cui si è chiesto a giovani architetti e studenti di andare persino oltre questi ambiziosi esperimenti domandandosi cosa può fare l'architettura per farci sentire a casa oltre le mura.

Possiamo elaborare tecniche che:

creino un quadro attraverso il quale definire noi stessi rispetto al mondo che ci circonda?

raggruppino, rivelino e addomestichino le tecnologie che ci permettono di farlo?

definiscano lo spazio che resta aperto a tutte le interpretazioni della vita quotidiana e aperto al paesaggio che circonda la casa?

creino un rifugio che non estranei?

L'architettura può farlo senza sovvertire quell'oggetto solitario e anonimo che è l'abitazione? È possibile utilizzare il paesaggio o sistemi virtuali, idee visionarie o principi validi che si sostituiscano all'abitazione? Siamo in grado di immaginare di abitare in maniera aperta? Siamo capaci di immaginare, forse solo di concepire, un modo di essere a casa oltre le mura?

Informazioni:

Arte Communications

Tel: (39) 041. 526 4546 Fax: (39) 041. 276 9056

E-mail: info@artecommunications.com pressoffice@artecommunications.com Web site: www.artecommunications.com

